ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il tributo della Sapienza a Tommaso Fasciani: dottore di ricerca in Scienze sociali ed economiche

3 Luglio 2025



C’è chi lascia un segno anche dopo la fine. Chi nonostante la vita breve riesce a generare memoria, conoscenza, cura. È il caso di Tommaso Fasciani, giovane aquilano, appassionato di ricerca, impegnato nella cittadinanza attiva, scomparso a soli 32 anni, ma ancora oggi profondamente presente. Lo dimostra il recente riconoscimento postumo come **dottore di ricerca in Scienze sociali ed economiche**, conferito dall’Università La Sapienza di Roma, dove Tommaso aveva costruito un solido e brillante percorso accademico.

Un atto che non è solo simbolico. È una restituzione, un atto di giustizia verso una mente critica, rigorosa, e al tempo stesso umana. Tommaso non ha fatto in tempo a discutere la sua tesi, ma i suoi studi, le sue riflessioni, le sue parole scritte sono rimaste. E ora vengono riconosciute con un titolo che parla sì di accademia, ma anche di appartenenza e memoria.

La cerimonia di conferimento, che si è svolta alla Sapienza, è stata partecipata e commossa. I

docenti che lo hanno accompagnato nel suo cammino, insieme alla famiglia, agli amici, agli altri dottorandi, hanno restituito un ritratto vero e profondo: un giovane capace di coniugare studio e impegno sociale, curiosità e visione critica, lettura del presente e desiderio di cambiarlo. Durante la cerimonia, la rettrice ha voluto ricordare il contributo che Tommaso ha dato alla vita accademica e civile, sottolineando l'urgenza di dare spazio a figure come la sua: giovani studiosi capaci di unire rigore scientifico e impegno critico, studio e responsabilità sociale. Un segnale importante, che va oltre la burocrazia e afferma con forza che la ricerca non è solo una carriera, ma anche una forma di testimonianza.